

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	L-11 Lingue e culture moderne
Nome del corso	Lingue e scienze del linguaggio adeguamento di Lingue e scienze del linguaggio (codice 1001315)
Nome inglese del corso	Language and the science of language
Codice interno all'ateneo del corso	LT2
Il corso è	trasformazione di Lingue e scienze del linguaggio (VENEZIA) (cod 57572)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it/lingue
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	60
Corsi della medesima classe	
Gruppo di affinità	2
Delibera del senato accademico relativa al gruppo di affinità	28/01/2008

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Le specificità linguistico-culturali del corso di laurea non permettono di inserirlo in un gruppo di affinità già esistente in Classe L-11. Si è resa quindi necessaria la creazione di un gruppo distinto per l'area disciplinare specifica.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe L-11

Il corso di laurea in "Lingue e scienze del linguaggio" si caratterizza per il taglio fortemente linguistico legato allo studio delle scienze del linguaggio; da qui la necessità di mantenerne una sua specificità, che lo rende unico a livello nazionale e che lo differenzia dal corso più marcatamente a indirizzo letterario e culturale di Lingue e civiltà moderne e contemporanee nel gruppo uno, nella stessa classe. Si ritiene inoltre che l'innovazione rappresentata da questo corso di studi riceverà riconoscimento in una maggiore attrattività studentesca nell'immediato futuro. Il corso di laurea prevede più curricula orientati in senso filologico-editoriale, glottodidattico, linguistico-computazionale, della linguistica teorica e della linguistica applicata alla sordità e ai disturbi del linguaggio.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I corsi di laurea trasformati rispondono all'esigenza di ristrutturare l'offerta formativa con una particolare attenzione alla qualità della stessa, in riferimento ai DD.MM., ai criteri espressi in sede Crui, alle indicazioni del Comitato Nazionale di Valutazione, al parere della Commissione Paritetica di Facoltà, a quanto espresso dal Consiglio degli Studenti, alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, alla consultazione delle Parti Sociali e all'esperienza maturata nella compilazione dei Rapporti di Autovalutazione.

In particolare la Facoltà ha considerato come irrinunciabile il mantenimento di un corso di studi che riflettesse:

- ° il vasto patrimonio legato allo studio delle scienze del linguaggio sviluppato negli anni dall'Ateneo di Ca' Foscari,
- ° la qualità della didattica e della ricerca,
- ° le esigenze del Territorio e i potenziali sbocchi occupazionali,
- ° l'attrattività dei percorsi di studio e le aspettative degli studenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti. In particolare la facoltà ha operato una forte riorganizzazione e si è impegnata nel rispetto dell'indicazione ministeriale del requisito qualificante, dimostrando di aver fatto una programmazione con visione di medio periodo. Le strutture sono adeguate.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica.

In particolare si sono consolidati rapporti già presenti in passato e istituiti attraverso: i Comitati d'indirizzo previsti dal modello di valutazione CampusOne e i partenariati attivati nei progetti, finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo, per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello. A Ca' Foscari dopo l'incontro, svoltosi in data 14 gennaio 2008, in occasione della presentazione dell'offerta formativa si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti sociali, teso a impostare una consultazione periodica al fine di individuare e aggiornare i fabbisogni formativi e professionali del mondo produttivo e delle Istituzioni pubbliche. In tale Comitato confluiranno alcuni interlocutori con i quali si mantengono contatti costanti, rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, di Associazioni imprenditoriali e di categoria, della C.C.I.A.A. di Venezia e di Treviso, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, di Fondazioni e Associazioni culturali, di aziende pubbliche e private.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione e una eventuale sufficiente competenza scritta e orale in una terza lingua;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione culturale, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

Ai fini indicati, i corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee, ovvero in funzione della comunicazione interculturale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atti a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi in Lingue e Scienze del Linguaggio intende promuovere una solida formazione di base dei propri studenti per quanto attiene l'ambito della conoscenza linguistica sia pratica in due lingue straniere occidentali, sia teorica (nelle scienze del linguaggio). A tale formazione generale si aggiungerà poi l'acquisizione di competenze specifiche in un sotto-settore delle scienze del linguaggio, coerentemente con il curriculum scelto dallo studente, orientato in senso filologico, glottodidattico, linguistico-computazionale, della linguistica teorica e linguistica per la sordità e i disturbi del linguaggio. In tal modo si è cercato di ottemperare all'esigenza di una formazione che permetta allo studente sia di proseguire con profitto gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale, sia di proporsi sul mercato del lavoro. In questo secondo caso, ovviamente, l'acquisizione di specifiche capacità professionali dovrà essere completata nell'ambito lavorativo di appartenenza, data la breve durata del Corso di Studi.

Gli obiettivi di apprendimento del Corso di Studi intendono promuovere la formazione di un laureato che, oltre a una solida preparazione pratica e teorica in due lingue straniere occidentali, sia in possesso di strumenti metodologici specifici. Queste conoscenze costituiscono la naturale base formativa per lo svolgimento dei ruoli per i quali il Corso di Studi intende preparare i propri studenti. Ciò testimonia, dunque, la coerenza degli obiettivi di apprendimento stabiliti per il Corso di Studi con gli obiettivi generali dello stesso.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono conseguire la conoscenza di due lingue straniere occidentali (di cui una dell'Unione Europea) volta al raggiungimento, per entrambe le lingue, del livello C1 del "Common European Framework" (quinto livello su sei), e capacità di comprensione di qualunque tipo di testo e di messaggio collocato nel proprio contesto culturale, riconoscendone la varietà e il registro linguistico. Devono conseguire conoscenze dei contenuti di base nelle discipline della linguistica generale e della linguistica italiana ottenute attraverso la consultazione di testi a livello avanzato anche in lingua straniera; capacità di riflessione metalinguistica all'interno di ciascuna lingua studiata; capacità di comparare le lingue studiate alla propria, sia nella varietà standard sia nella varietà regionale. Devono conseguire conoscenze filologiche e di linguistica storica relative ad almeno una delle due lingue principali studiate; capacità di attribuire uno spessore diacronico a testi redatti nelle lingue studiate (moderne e antiche); conoscenze dei processi di acquisizione delle lingue straniere; conoscenza e comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro, attuata tramite lo stage in enti pubblici e privati, coerentemente con il curriculum scelto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono conseguire: la capacità di gestire rapporti interlinguistici e interculturali relativamente alle lingue studiate in settori diversi come il commercio, le pubbliche relazioni, le istituzioni culturali italiane all'estero, la traduzione, l'edizione di testi; la capacità di applicare le teorie linguistiche studiate all'insegnamento della lingua, alla attività di traduzione e di valutazione della traduzione, all'edizione dei testi (originali e tradotti), alla mediazione linguistica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono conseguire: capacità di reperire fonti per ricerche guidate dal docente; capacità critica rispetto alla valutazione di ipotesi alternative riguardante sia gli aspetti teorici sia quelli applicativi delle aree generali di studio; capacità di autovalutazione rispetto alla propria competenza nelle lingue studiate, anche per mezzo di strumenti disponibili on-line; capacità di mettere in atto autonomamente strategie di rafforzamento della propria competenza linguistica nelle due lingue studiate. I laureati devono sviluppare: sensibilità agli aspetti deontologici del ruolo del linguista (del mediatore linguistico, del facilitatore alla comunicazione); sensibilità agli aspetti linguistici e culturali della sordità; sensibilità alle problematiche dell'integrazione socio-culturale (soprattutto nel contesto dell'immigrazione) e della lotta al digital divide.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono acquisire: capacità di lavorare in gruppo, inserendosi in gruppi di lavoro anche non di pari, soprattutto nell'ambito dei tirocini previsti; capacità di negoziazione e di interazione con i pari e con i docenti riguardo le tematiche specifiche dei corsi previsti; capacità di interagire con pari di altra istituzione nei progetti pilota di internazionalizzazione della didattica; capacità di presentare in forma anche multimediale i risultati del proprio lavoro di ricerca.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato: capacità di apprendere autonomamente, a partire dalla conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità; capacità di apprendere utilizzando libri di testo di livello avanzato; capacità di utilizzare le aule virtuali e i corsi on-line di didattica integrativa avanzata soprattutto volti allo sviluppo delle abilità comunicative in chiave costruttivista; capacità di collegamento tra contenuti di discipline affini all'interno delle scienze del linguaggio.

Conoscenze richieste per l'accesso

Diploma di scuola superiore, attitudine per le lingue straniere e interesse per la riflessione linguistica. E' prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello B1, qualora lo studente non ne risulti in possesso il livello B1 è acquisibile con un corso di "Lingua inglese zero". Per la modalità di verifica si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella stesura e nella presentazione di un testo argomentativo secondo le indicazioni di un(a) docente relatore/relatrice.

La prova finale dovrà essere scritta preferibilmente in una delle due lingue triennali scelte dalla/o studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli studenti che si laureano in Lingue e scienze del linguaggio potranno accedere a tutti gli ambiti lavorativi che prevedono una adeguata conoscenza di due lingue straniere delle loro varietà, della loro storia e dei loro struttura interna, dovranno avere una adeguata capacità di analisi, come

- turismo culturale,
- relazioni pubbliche,
- traduzione
- commercio

L'articolazione in curricula offre inoltre una preparazione che può agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e in una società multiculturale con figure professionali di tipo innovativo che richiedono competenze specifiche, come

- accoglienza, inserimento e formazione in lingua e cultura italiana di soggetti stranieri;
- intermediazione linguistica e culturale;
- assistenza e facilitazione alla comunicazione per soggetti sordi o con deficit del linguaggio;
- attività di traduzione ed editoria (anche multimediale);
- applicazione delle conoscenze linguistiche al trattamento automatico del linguaggio.

Il corso prepara alle professioni di

Corrispondenti in lingue estere ed assimilati

Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni

Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati

Agenti di viaggio

Guide ed accompagnatori turistici

Insegnanti per handicappati, di sostegno ed altri insegnanti di scuole speciali (diplomati)

Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati

Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati

Tecnici dei servizi sociali

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6 - 6
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	12 - 12
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 6

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 24)**24****Attività formative caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	36 - 36
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	6 - 6
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/21 Slavistica	24 - 24

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 66)**66****Attività formative affini ed integrative**

gruppo	settore	CFU
A11	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	36 - 60
A12	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	6
A13	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/21 Slavistica	0 - 12
A14	INF/01 Informatica MED/26 Neurologia	0 - 12

Totale crediti per le attività affini ed integrative

66 - 66

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/20, L-LIN/21, L-LIN/02)

I settori, già presenti nelle tabelle ministeriali, sono stati inseriti per diversificare e valorizzare le aree di specializzazione e riflettere la complessità disciplinare, al fine anche di garantire una maggiore identificazione del curricula: Filologico - editoriale, Glottodidattico, Linguistica computazionale, Linguistica teorica e linguistica applicata alla sordità e ai disturbi del linguaggio.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative**24***Note relative alle altre attività*

Le lingue sono ampiamente rappresentate nelle attività formative di base e caratterizzanti e quindi si è deciso di non attribuire ulteriori crediti formativi universitari "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera".
Viste le caratteristiche della prova finale a questa vengono assegnati un numero limitato di crediti.

CFU totali per il conseguimento del titolo**180**